



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIRGILIO"
Liceo Classico - Liceo Scientifico- Liceo Linguistico– I.P.S.A.S.R.- I.P.S.E.O.A.
Contrada Prato – Tel. 0934 - 993967 – Fax 0934 - 952156 C.F. 92036100854
E-mail: liceomussomeli@tiscalinet.it
web: www.iissmussomeli.it
93014 MUSSOMELI (CL)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2020-2021** è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative dell'Istituzione scolastica e pertanto indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la *“fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano”*.

Il documento ha quindi lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) quale metodologia da adottare

- in modalità complementare alla didattica in presenza
- come unico strumento per garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, qualora un nuovo lockdown rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza.

L'Istituto Virgilio, in coerenza con gli obiettivi della legge 107/2015 e del PNSD, assegna un ruolo di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e ha orientato in tale direzione alcune scelte strategiche finalizzate sia all'incremento della dotazione multimediale e all'adozione della Piattaforma Office 365 che alla formazione dei docenti.

Il Piano viene allegato al PTOF e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89
- Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5.11.2007
- CC. MM. 243/1979 e 192/1980

Definizione

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento *“da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

La DDI non è solo una metodologia didattica d'emergenza ma anche un innovativo metodo di insegnamento-apprendimento complementare a quello tradizionale della scuola in presenza che va progettato tenendo conto del contesto così da assicurare l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo l'apprendimento con le nuove tecnologie.

Il presente Piano, pertanto è redatto sia con lo scopo di arricchire l'offerta formativa coerentemente con il PNSD, sia al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, in presenza dell'emergenza legata alla pandemia da COVID 19.

Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di:

- dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti;
- garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena e/o isolamento di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe;
- poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie da parte delle studentesse e degli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute;
- favorire l'apprendimento curricolare e lo sviluppo cognitivo degli studenti attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
5. facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo degli alunni attraverso l'uso delle tecnologie.

Attività

Fermo restando il carattere di insostituibilità della didattica in presenza e la disponibilità dell'Istituto degli strumenti informatici, si propongono di seguito alcuni modelli di attività didattica possibile:

- Didattica in Presenza (DIP), attraverso l'uso delle nuove tecnologie, con docente e intero gruppo di allievi in aula;
- Didattica Digitale Integrata (DDI), con un docente in aula con un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo in un'altra aula (o laboratorio) con un altro docente tutor/facilitatore, comunque responsabile della vigilanza;
- Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza;
- Didattica a Distanza (DAD) con allievi collegati da casa.

DDI come modalità complementare alla didattica in presenza (durante l'emergenza sanitaria)

Nel caso in cui si dovesse ricorrere alla DDI, in modalità complementare alla didattica in presenza, in considerazione di eventuali ingressi e uscite scaglionate delle classi, le unità orarie di insegnamento, previa approvazione degli organi collegiali, saranno adattate alla strutturazione dell'orario che sarà adeguato alle esigenze del momento.

DDI come modalità complementare alla didattica in presenza oltre l'emergenza sanitaria

L'istituto Virgilio individua nella didattica digitale integrata una strategia innovativa che permette, attraverso l'adozione di metodologie e strumenti propri dell'apprendimento attivo, di creare ambienti di insegnamento- apprendimento in cui:

- realizzare attività attraverso il cooperative learning e il problem solving;
- rendere protagonisti gli studenti, attraverso il metodo Flipped
- co-costruire le conoscenze;
- valorizzare le esperienze e aumentare la motivazione
- promuovere la consapevolezza del proprio stile di apprendimento
- attuare interventi adeguati ai BES

La DDI viene, inoltre, utilizzata per

- attività di recupero e/o potenziamento per classe o per classi aperte;
- sportello Help a piccoli gruppi;
- recupero di conoscenze e competenze degli alunni costretti a lunghe assenze da scuola per motivi di salute;
- conferenze, incontri con esperti;
- progetti in orario extracurricolare

In ogni caso il ricorso alla DDI deve essere contenuto entro l'orario scolastico degli studenti, salvo che si tratti di un progetto che richiede l'impiego di ore extracurricolari o si configuri come attività di recupero.

Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

1. Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli

studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- Le video-lezioni in diretta;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi **attività asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi.

2. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel curriculum d'istituto.
3. Nella progettazione della DDI si garantisce un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, e l'inclusività nei confronti dei bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come

stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica inclusiva.

4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento, mettendo a punto materiale personalizzato in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Il referente per gli alunni con disabilità e il gruppo per la didattica inclusiva che lo stesso coordina, alunni DSA e BES, attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante l'applicazione della DDI e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

5. Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, “tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti” (Dalle Linee Guida).
6. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI.

Strumenti da utilizzare: la Piattaforma digitale

La scuola utilizzerà per le attività di DDI la Piattaforma “Microsoft Office 365”

La piattaforma Microsoft Office 365, già in dotazione all'Istituto si compone di diversi strumenti, accessibili sia in rete sia tramite app dedicata, da qualsiasi dispositivo informatico (PC, tablet, smartphone, ...), che permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti. La piattaforma inoltre dispone dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario.

La scuola ha provveduto alla generazione degli account degli studenti, dei docenti, di tutto il personale, contraddistinti dal dominio @virgiliomussomeli.edu.it, al fine di garantire l'accesso individuale e gratuito ai servizi forniti dalla piattaforma.

I materiali prodotti vengono archiviati dai docenti in cloud proprietario, per ciascun account viene riservato un spazio di memoria pari a 50 GB. In esso verranno archiviati i materiali prodotti da docenti e studenti, nonché i verbali e della documentazione scolastica in generale.

Orario delle lezioni

Le attività sincrone

Nel caso di Didattica in Presenza e Didattica Digitale Integrata il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle attività in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale diversificato in modo proporzionale rispetto al regolare quadro orario previsto dalla legge con singole unità orarie di 45 minuti, secondo lo schema seguente:

Indirizzo di studi	Biennio	Triennio
Liceo classico	20 ore settimanali	24 ore settimanali
Liceo linguistico	20 ore settimanali	23 ore settimanali
Liceo scientifico	20 ore settimanali	23 ore settimanali
IPSASR	25 ore settimanali	25 ore settimanali
IPSEOA	25 ore settimanali	25 ore settimanali
CPIA	20 ore settimanali	20 ore settimanali

Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni e permettendo pause di 15 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

Inoltre, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività in modalità asincrona.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto di utilizzo del dispositivo informatico, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.
- Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il

servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Per l'espletamento delle attività in oggetto si prevede altresì il rispetto delle seguenti fasi di svolgimento:

- Il docente avrà cura di predisporre il materiale specifico da inserire in piattaforma;
- L'alunno ricevuto il materiale di studio, provvederà all'adempimento delle consegne previste;
- L'alunno inoltrerà al docente il compito assegnato;
- Il docente, esaminati gli elaborati consegnati dai discenti, provvederà a fornire un feedback, attraverso una valutazione o un commento, facendo leva sugli strumenti che la piattaforma EDU 365 mette a disposizione degli utenti.

Analisi del fabbisogno

1. Supporto alle famiglie

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Si provvederà, altresì, ad una analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato.

Obiettivi da perseguire

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza.

Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando **i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari,**

gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Metodologia e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, **alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate** quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale

Si evidenziano le seguenti **modalità di verifica**:

- **Verifiche orali in videoconferenza**
- **Questionari e test interattivi in tempo reale**
- **Verifiche per competenze**, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie: commento a testi; creazione e risoluzione di esercizi (problem solving); mappa di sintesi; riflessione critica; debate, percorsi con immagini e testi, ecc.
- **Verifiche per competenze digitali** : realizzazione di presentazioni multimediali, pagine web, mappe, ebook; lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi, video ,ecc.

Valutazione

Sulla valutazione si rammenta la Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

- I. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

- II. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero
- III. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- IV. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti

Per quanto riguarda la valutazione nella DDI si farà riferimento alle griglie di valutazione delle competenze messe a punto dai dipartimenti e dai Consigli di Classe.

Nella valutazione sommativa si tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di utilizzare le proprie competenze personali nello studio.

Nelle condizioni dell'attuale emergenza si terranno in considerazione il senso di responsabilità, l'autonomia, la disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, le eventuali condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), incontrate dagli studenti.

La seguente griglia di valutazione verrà adottata nel caso di perdurante lockdown:

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente ha raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, ha un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione dei compagni.

9	Lo studente ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, ha un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato le difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente ha raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	Lo studente ha raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.
6	Lo studente ha raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, ha una conoscenza dei contenuti appena sufficiente e mostra capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate ma la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, la conoscenza dei contenuti è insufficiente. L'attività in DDI può essere stata limitata dalle eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una insufficiente conoscenza dei contenuti e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o mancante.
3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi, la conoscenza dei contenuti risulta gravemente insufficiente, è mancata la partecipazione al dialogo educativo nella DDI.
2	Lo studente si è sottratto alle verifiche, è mancata la partecipazione al dialogo educativo nella DDI.

In assenza di elementi di valutazione e nell'impossibilità di far svolgere allo studente delle attività di recupero a distanza, il Consiglio di classe applicherà la sospensione del giudizio oppure esprimerà un giudizio di non promozione.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, "La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

Valutazione PCTO

La valutazione dei percorsi **PCTO** non subirà variazioni, ma si terranno in considerazione le attività effettivamente svolte (incontri in videoconferenza, lezioni con esperti esterni online, ...) ed il livello di difficoltà riscontrato nella realizzazione dei suddetti percorsi.

Formazione

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale all'utilizzo delle tecnologie digitali.

I percorsi formativi scelti da questa Istituzione scolastica saranno incentrati sui seguenti punti:

1. informatica , con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

REGOLE

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto *setting* , ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *puntualità e ordine* , proprio come in classe, non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam* : la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più

ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. E' importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;

- *conoscenza del Regolamento di Microsoft Educational Office 365 dell'IISS "Virgilio"* pubblicato sul sito web di istituto.

Privacy

I fruitori della DDI e le famiglie degli studenti sono tenuti alla conoscenza delle regole della privacy cui le lezioni online e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.).

Si rimane comunque in attesa di un apposito documento di dettaglio, contenente indicazioni specifiche sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, che il Ministero dell'istruzione predisporrà in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, comunica ai docenti che a vario titolo sono impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, quali sono i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Assemblee di Istituto e di classe

Le assemblee degli alunni si svolgeranno in videoconferenza sulla piattaforma Microsoft Office 365.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informerà le famiglie sulle modalità e sulla tempistica per l'attuazione della DDI. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.iissmussomeli.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico e nella piattaforma Microsoft 365. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i colloqui individuali con le famiglie; a tale fine concordano le modalità di svolgimento degli incontri in remoto.

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico *Argo* ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo

delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni.